



LICEO STATALE "V. LINARES"

Liceo Classico / Liceo Scientifico / Liceo delle Scienze Umane

Via Prof. S. Malfitano n. 2 - 92027 Licata (AG) Tel. 0922 - 772266 Fax 0922 - 775234
Cod. Fiscale: 81000470849 - Cod. Mecc.: AGPC060002 - e-mail: agpc060002@istruzione.it
sito web: www.liceolinares.edu.it - pec: agpc060002@pec.istruzione.it

COLLEGIO DEI DOCENTI

Verbale n. 5 - A.S. 2018/19

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di maggio, alle ore 16:00, presso l'Aula Magna del Liceo Statale "V. Linares" di Licata (AG), si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale del Liceo);
2. Adozione dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020;
3. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali;
4. Criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 2019/20;
5. Interventi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio finale;
6. Calendario esame preliminare candidati esterni;
7. Intitolazione del plesso scolastico di Piazza Gondar;
8. Iniziative di fine anno scolastico;
9. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica Prof.ssa Rosetta Greco; funge da Segretario la Prof.ssa Francesca Bosa. Le assenze risultano dal prospetto di seguito riportato:

COGNOME	NOME	ASS.	COGNOME	NOME	ASS.
Alongi	Salvatore		Meli	Rosaria	
Bonfiglio	Angelo		Messina	Giuseppe	
Bonfissuto	Teresa		Merro	Rosaria	A
Bonvissuto	Fatima		Minnella	Concetta	
Bosa	Francesca		Montana	Concetta	
Bracco	Silvana		Nucera	Maria Rosa	
Cambiano	Giuseppa		Parla	Vally	
Carlino	Lucia		Perconti	Amedeo	
Catania	Daniela		Petruzzella	Rosaria	
Cavaleri	Vincenza		Piazza	Stefania	A
Cellura	Manola		Cuttaia	Alessia	
Consagra	Maria		Pilato	Carmela	

Cosentino	Lisandra		Pira	Daniela	
Costa	Achille		Porrello	Giuseppa	A
Costanzo	Floriana	A	Presti	Alberto	
Criscimanna	Rosaria		Principato	Giuseppe	
Di Franco	Giuseppina	A	Puccio	Cinzia	A
Di Franco	Maria Rita		Rizzeri	Graziella	
Farruggio	Valeria		Rotulo	Lucia	A
Franciosa	Maria Rita		Sanfilippo	Francesco	
Gabriele	Elisabetta		Savone	Sonia	
Galletti	Raffaella	A	Schembri	Giuseppe	
Graci	Lucia		Schillaci Ventura	Concetta	
Graci	Vincenzo		Sciascia	Monica	
Grillo	Salvatore		Sferrazza	Santina	
Iacona	Valeria	A	Sorriso	Vincenza	
La Cola	Alessandra		Sottile	Filippa	
La Marca	Salvatore		Taormina	Pietro	
Leone	Pasqua	A	Tonon	Serenella	
Licata	Emanuela		Tornambè	Teresa	
Lombardo	Gaetana		Traina	Gloria	A
Lombardo	Giuseppe		Trapani	Carmela	
Lo Nardo	Carmelo		Trapani	Rosa	
Lo Vacco	Anna		Verderame	Francesco	
Maggiore	Ivana		Vetro	Domenico	
Malfitano	Giuseppe	A	Vinci	Rosa	
Mancuso	Angela		Zambetta	Rosaria	
Marchese Ragona	Rosario	A	Zarbo	Maria	
Marchi	Sebastiana				

La Dirigente Scolastica, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione dei punti all'O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (pubblicato sul sito istituzionale del Liceo).

La Dirigente Scolastica riferisce che il verbale della seduta precedente è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto perché i docenti ne prendessero visione. Pertanto, non riscontrando interventi di modifica o integrazione, ne sottopone l'approvazione al voto del Collegio.

A conclusione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **TENUTO CONTO** del fatto che l'ultima riunione del Collegio dei Docenti è avvenuta in data 17.12.2018;
- **CONSIDERATO** che i membri presenti hanno preso visione del verbale della seduta precedente e che nulla osservano,

DELIBERA (Nr. 1), all'unanimità,

di approvare il verbale della seduta precedente senza modifica né integrazione alcuna.

2. Adozione dei libri di testo per l'a.s. 2019/2020.

La Dirigente Scolastica informa i docenti che l'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2019/2020 è disciplinata dalle istruzioni impartite con la nota ministeriale prot. n. 2581 del 9 aprile 2014.

Dopo aver illustrato i contenuti della predetta nota, la Dirigente chiede al Collegio di operare nel rispetto dei vincoli di legge e secondo scelte che siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Evidenzia, inoltre, che i Consigli di classe e le riunioni di Dipartimento hanno consentito un confronto tra i docenti per individuare le nuove adozioni con criteri il più possibile unitari e congruenti con la normativa di riferimento. E' opportuno che si giunga, nella scelta dei libri di testo, alla massima omogeneità possibile, per venire incontro alle esigenze delle famiglie, all'eventuale passaggio di un allievo da una sezione ad un'altra, alla necessità di agevolare la modalità di lavoro per classi parallele.

La Dirigente Scolastica invita, quindi, i docenti a presentare le proposte di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020 ed illustrare le relazioni acquisite agli atti della scuola.

Dopo un sereno e proficuo dibattito,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **VISTA** la normativa vigente in materia di adozione dei libri di testo;
- **VISTE** le note ministeriali prot. n. 2581 del 9 aprile 2014 e prot. n. 4586 del 15 marzo 2019;
- **PRESO ATTO** di quanto proposto nelle riunioni di Dipartimento e nei Consigli di Classe;
- **ACCOLTE** le motivazioni adottate dai docenti,

DELIBERA (Nr.2) all'unanimità,

le seguenti adozioni di libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020:

ITALIANO

per le classi prime dei tre indirizzi Classico, Scientifico, Scienze Umane:

M. Sensini, *Con metodo*, Volumi A + B, Mondadori Scuola, ISBN 9788824763189, Euro 25,80

per le classi seconde e terze dei tre indirizzi Classico, Scientifico, Scienze Umane:

G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volume 1 Dalle origini alla Controriforma + Competenti in comunicazione oggi + Antologia della Divina Commedia, Paravia, ISBN 9788839536372, Euro 43,80

GRECO

per le prime classi dell'indirizzo classico:

M. Messi, *Mathesis*, Grammatica, Le Monnier Scuola, ISBN 9788800355278, Euro 22,60

M. Messi, *Mathesis*, Lezioni 1, Le Monnier Scuola, ISBN 9788800355476, Euro 26,60

M. Messi, *Mathesis*, Schemata, Percorsi personalizzati di greco, Le Monnier Scuola, ISBN 9788800355384, Euro 6,15

INGLESE

per le classi quinte dei tre indirizzi Classico, Scientifico, Scienze Umane:

E. Giordano - R. Lindsay, *La prova INVALSI di Inglese per il quinto anno*, Simone per la Scuola, ISBN 9788891417510, Euro 7,50

SCIENZE MOTORIE

per le classi prime dell'indirizzo Scienze Umane:

A. Rampa - M. C. Salvetti, *Energia pura Wellness/Fairplay*, Juvenilia Scuola, Volume U, ISBN 9788874855698, Euro 23,00

3. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali.

La Dirigente Scolastica fa presente che i criteri generali per la valutazione finale degli studenti, per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di comportamento sono contenuti nel PTOF.

La Dirigente Scolastica puntualizza che la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. Si sofferma, quindi, sui seguenti punti:

- attraverso una corretta procedura valutativa, che sia equa, trasparente e condivisa, i Consigli di classe esercitano, nella fase più delicata della loro attività, una funzione di formazione dei propri studenti alla legalità;
- nella fascia del biennio la valutazione deve tendere ad assumere una funzione prevalentemente orientativa, di eventuale conferma della scelta effettuata, ma anche di riflessione per un possibile riorientamento da concordare con la famiglia e da sostenere didatticamente;
- il processo valutativo deve mirare a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati, aiutandolo ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a scegliere autonomamente i miglioramenti da compiere;
- le attività svolte presso le aziende, in attuazione del progetto PCTO (ex alternanza scuola/lavoro), si configurano come esiti di processi di apprendimento per gli alunni coinvolti e, come tali, sono oggetto di valutazione.

Infine, la Dirigente Scolastica invita i docenti ad operare, in sede di scrutinio finale, in un clima sereno e fattivo, caratterizzato dalla condivisione dei criteri, dalla chiarezza, dalla trasparenza, dall'equilibrio e dall'equità.

Si apre un proficuo dibattito a conclusione del quale,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITE** le proposte e le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** l'O.M. 90/2001;
- **VISTO** il D.M. 99 del 16.12.2009;
- **VISTO** il D.M. 80/2007;
- **VISTA** la O.M. 92/2007;
- **VISTI** il D.M. n. 139/2007 e il D.M. n. 9 del 27.01.2010;
- **VISTA** la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011;
- **VISTO** il D.P.R. n.122/2009;
- **VISTO** il D.lgs. 62/2017;
- **VISTA** l'O.M. 205/2019;
- **VISTO** il PTOF;
- **RITENUTO OPPORTUNO** assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe;
- **CONSIDERATO** che la valutazione è prima di tutto di tipo promozionale,

DELIBERA (Nr. 3) all'unanimità,

i criteri e le modalità operative generali per lo svolgimento degli scrutini finali di seguito riportati:

- utilizzare l'intera gamma dei voti fino al 10;
- tenere presente i criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico e sull'attribuzione del credito formativo agli alunni delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno;
- adottare un'omogenea applicazione dei criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF;
- tenere presente che, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe effettua la valutazione degli studenti sulla base degli obiettivi cognitivi programmati, di sicuri elementi di giudizio e delle singole proposte di voto degli insegnanti, collocate in un contesto unitario e facendo riferimento alla griglia di valutazione stabilita dal PTOF. Il profitto va pertanto a configurarsi anche come il risultato di un congruo numero di prove orali e scritte, grafiche o

pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico e dalle quali si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi, anche minimi, propri di ciascuna disciplina.

- tenere conto di tutti gli elementi che concorrono alla valutazione, così come riportati nel PTOF, e del percorso formativo compiuto dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico;
- tenere conto delle assenze, con attenzione a quanto previsto dagli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009 e dalla C.M. n. 20 del 4 marzo 2011. Le situazioni particolari, per le quali è possibile ricorrere alle deroghe, sono quelle esplicitamente previste dalla normativa generale, e vanno adeguatamente motivate. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato;
- tenere conto dell'andamento didattico, delle verifiche e degli esiti formativi dell'intero anno scolastico, compresi quelli delle attività di recupero eventualmente svolte. Si apprezzeranno, inoltre, i progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi prefissati, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero;
- il voto di comportamento è unico e viene assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti nel PTOF. Nell'attribuire tale voto il Consiglio di Classe terrà conto, oltre che del comportamento dell'alunno, anche di eventuali provvedimenti disciplinari adottati con annotazione specifica sul registro di classe e/o di assenze ingiustificate e/o reiterati ritardi;
- deliberare la sospensione del giudizio in caso di valutazioni insufficienti in una o più discipline (massimo tre, due insufficienze gravi e una lieve), purché il Consiglio di classe riconosca all'alunno la capacità di colmare le carenze formative entro il termine dell'anno scolastico;
- nei confronti degli alunni che presentano una o più insufficienze lievi (voto cinque) tali da non determinare una carenza della preparazione complessiva, il Consiglio di classe delibererà la promozione valutando la possibilità di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. In questo caso sarà data comunicazione alla famiglia e l'alunno non riporterà alcun debito;
- nei casi di insufficienze gravi in tre o più discipline il Consiglio di classe valuterà se esse sono pregiudizievoli della preparazione complessiva dell'alunno e se gli precludono la possibilità di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo;
- i Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, sulla base del modello ministeriale.
- la valutazione delle attività di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente, incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e contribuisce alla definizione del credito scolastico. In sede di scrutinio il Consiglio di classe, avendo a disposizione tutte le informazioni ed i report riguardanti l'esperienza realizzata, valuterà gli esiti delle suddette attività con riferimento:
 - alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
 - alla ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

4. Criteri per la formazione delle classi per l'anno scolastico 2019/2020.

La Dirigente Scolastica sottolinea che l'essere parte di una classe, vivere nuove relazioni interpersonali, sperimentare le diversità di carattere, culturali e sociali, sia con il gruppo dei pari sia con i docenti, è un'esperienza caratterizzata da un'alta valenza educativa, che concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino.

In merito alla formazione delle classi la Dirigente Scolastica segnala, inoltre, la necessità di rispettare la normativa antincendio e quella sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di adottare criteri che risultino a tutela delle esigenze dell'utenza garantendo:

- ✓ omogeneità delle classi tra loro;
- ✓ eterogeneità all'interno della classe;
- ✓ uguaglianza di opportunità per tutti gli alunni e per le loro famiglie.

Si apre un costruttivo dibattito, a conclusione del quale

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITE** le considerazioni della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** la normativa vigente;
- **VISTO** il PTOF;
- **TENUTO CONTO** della necessità di rispettare per la formazione delle classi le norme di prevenzione degli incendi e quelle sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché di adottare criteri che risultino equilibrati ed a tutela delle esigenze dell'utenza,

DELIBERA (Nr. 4), all'unanimità,

di adottare i seguenti criteri per la formazione delle classi:

- il Dirigente Scolastico provvede alla formazione delle classi prime, tenendo conto delle indicazioni di una Commissione all'uopo nominata ;
- il principio dell'equi-eterogeneità guiderà la composizione delle classi: si formeranno, cioè, classi il più possibile differenziate al loro interno per livello di competenza degli alunni (sulla base della valutazione al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, cioè il voto in decimi riportato sull'attestato finale della Scuola Secondaria di 1° grado) ed omogenee tra loro;
- si cercherà di garantire il massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;
- equi-eterogeneità rispetto alla Scuola Secondaria di 1° grado di provenienza, lasciando indivisi i piccoli gruppi di pendolari provenienti dalla stessa località ;
- equi-eterogeneità relativamente a Bisogni Educativi Speciali (alunni stranieri, disabili, svantaggiati e con DSA);
- saranno tenute in considerazione, per quanto possibile, le richieste della famiglia rispetto ai compagni di classe: è data possibilità di indicare il nome di un compagno con il quale essere inserito nello stesso gruppo-classe. La richiesta è valida se effettuata reciprocamente tra i due alunni;
- si terrà conto delle richieste delle famiglie in casi particolari e documentabili. L'istanza sarà valutata dal Dirigente Scolastico;
- è esclusa da parte dei genitori ogni richiesta di sezione. Verranno preliminarmente formati i gruppi-classe sulla base dei criteri di cui sopra; successivamente, ogni gruppo-classe verrà abbinato alle sezioni tramite sorteggio alla presenza del Presidente e di alcuni membri del Consiglio d'Istituto;
- successivamente al sorteggio e alla conseguente assegnazione dei gruppi-classe alle sezioni, saranno ammessi esclusivamente spostamenti consensuali tra gli studenti e richiesti per iscritto dai genitori;
- in caso di iscrizione di alunni ad anno scolastico già iniziato, il Dirigente Scolastico, sentiti i coordinatori dei Consigli di classe, considerato il numero degli alunni e le specifiche situazioni, individuerà la classe e la sezione idonea;
- anche ad anno scolastico avviato e a seguito di considerazioni educativo-didattiche tra alunno, famiglia e Consiglio di classe, sarà possibile autorizzare il trasferimento ad altro Istituto scolastico di 2° grado, con l'obiettivo di favorire la migliore opportunità formativa possibile per lo studente e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

- in corso d'anno non sono ammessi spostamenti da una sezione all'altra se non debitamente motivati ed entro il primo quadrimestre;
- fatti salvi i criteri di cui sopra, le richieste delle famiglie riguardo al cambio di sezione saranno valutate dal Dirigente Scolastico e dai due Coordinatori delle classi interessate dal cambiamento richiesto. Ciò al fine di verificare che la richiesta abbia motivazioni oggettive e conduca ad un effettivo miglioramento nel rapporto discente-scuola;
- su motivata richiesta e fatti salvi i criteri di cui sopra, saranno autorizzati soltanto gli spostamenti da una classe più numerosa ad un'altra meno numerosa, senza la possibilità di scegliere la sezione di destinazione. Ciò al fine di evitare lo squilibrio numerico tra classi;
- gli alunni non promossi verranno, di norma, inseriti nella sezione di provenienza salvo che ostino particolari motivazioni o ci sia specifica richiesta (scritta) di cambio da parte dei genitori. L'inserimento di alunni ripetenti avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Coordinatori della classe già frequentata e di quella di accoglienza.

Cambi di indirizzo

- gli studenti che devono frequentare la classe prima, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso da quello di iscrizione se vi è disponibilità di posti ;
- gli studenti già frequentanti la nostra scuola potranno, su richiesta della famiglia, cambiare indirizzo secondo le condizioni prima dette e fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline non facenti parte del curriculum dell'indirizzo di provenienza;
- è opportuno che gli studenti frequentanti la nostra scuola tengano conto di eventuali consigli di ri-orientamento formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe, finalizzati ad un cambio di indirizzo. Il cambio di indirizzo sarà possibile, generalmente, entro e non oltre il 30 di novembre di ogni anno scolastico.

Accorpamento di classi

Nella necessità di procedere ad eventuale accorpamento di classi, il Dirigente Scolastico opererà secondo i seguenti criteri:

- salvaguardia della classe in cui è inserito un alunno con disabilità;
- accorpamento ad altra classe del gruppo classe con minore numero di studenti iscritti;
- sdoppiamento della classe con il minor numero di alunni tenuto conto del parere del Consiglio di classe e delle richieste degli studenti.

Sdoppiamento di classi

Nella eventuale necessità di procedere allo sdoppiamento di una classe numerosa, il Dirigente Scolastico terrà conto del parere del Consiglio di classe e delle richieste degli alunni; in caso di mancato accordo, si farà ricorso al sorteggio alla presenza del Presidente del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei genitori.

5. Interventi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio finale.

Nel richiamare la normativa vigente, la Dirigente Scolastica segnala la necessità di predisporre, nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Istituto, attività di recupero con l'obiettivo di aiutare gli alunni a colmare le carenze rilevate negli scrutini finali e prevenire così l'insuccesso scolastico. Invita, pertanto, il Collegio a riflettere sulla pianificazione dei corsi di recupero estivi, rivolti agli studenti per i quali i Consigli di classe deliberino negli scrutini finali di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva.

La Dirigente Scolastica invita, infine, i docenti interessati a svolgere i corsi di recupero estivi a produrre un'istanza scritta, da presentare presso la Vicepresidenza, in cui si espliciti la propria disponibilità.

Dopo ampia ed approfondita discussione,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **VISTO** il D.M. n. 80/2007;
- **VISTA** l'O.M. 92/2007;
- **VISTO** il PTOF;
- **RITENUTO** necessario predisporre interventi didattici integrativi finalizzati al recupero delle carenze rilevate in sede di scrutinio finale,

DELIBERA (Nr. 5), all'unanimità,

di approvare i seguenti criteri per l'attivazione dei corsi di recupero estivi:

- per gli studenti che abbiano cumulato sino a tre insufficienze nello scrutinio di fine anno scolastico, l'Istituto, tenendo conto delle disponibilità finanziarie, predisporrà interventi volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero riguardano le materie caratterizzanti i singoli indirizzi di studio e possono essere effettuati per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele con carenze disciplinari omogenee.
Il recupero sarà attuato per le seguenti discipline: Matematica e Fisica per il Liceo Scientifico; Scienze Umane per il Liceo delle Scienze Umane; Latino e Greco per il Liceo Classico; Inglese per tutti gli indirizzi;
- sarà cura dei coordinatori dei Consigli di classe accertarsi che le famiglie degli studenti destinatari degli interventi di recupero ricevano, contestualmente, la comunicazione relativa ai corsi e la modulistica necessaria per comunicare l'eventuale rinuncia ad avvalersi dei corsi attivati dalla scuola;
- i corsi di recupero si effettueranno in orario antimeridiano nel mese di luglio, secondo le date che verranno comunicate con il dovuto anticipo;
- per garantire l'efficacia degli interventi didattici di recupero si formeranno gruppi da un minimo di sei alunni ad un massimo di quindici;
- i corsi avranno una durata massima di 10 ore;
- i docenti che intendono effettuare corsi di recupero estivi dovranno dichiarare per iscritto la propria disponibilità. Verranno impiegate in primo luogo le risorse interne (i docenti della classe, poi quelli del corso ed infine quelli dell'Istituto) e poi quelle esterne;
- entro l'inizio del nuovo anno scolastico, a partire dal 28 agosto 2019, verranno effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate;
- tali verifiche si svolgeranno tramite prove scritte e/o orali omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze individuati dai Dipartimenti disciplinari e fissati dal PTOF;
- anche nel caso di effettuazione del corso da parte di esterni, la prova di verifica finale dovrà essere predisposta e corretta dal docente titolare;
- la competenza alla integrazione dello scrutinio finale spetta al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

6. Calendario esame preliminare candidati esterni.

La Dirigente Scolastica comunica che un candidato esterno dovrà sostenere, davanti al Consiglio della classe 5^A del Liceo delle Scienze umane, l'esame preliminare per l'ammissione all'esame di Stato. In riferimento al calendario di svolgimento dell'esame preliminare, la Dirigente Scolastica propone le date 22 e 24 maggio 2019.

A conclusione di un sereno confronto,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la proposta della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** l'O.M. 205/2019;
- **CONSIDERATO** che l'esame preliminare deve svolgersi, non oltre il termine delle lezioni, davanti al Consiglio della classe alla quale il candidato è stato assegnato;

- **VALUTATE** le esigenze didattiche,

DELIBERA (Nr. 6), all'unanimità,

di approvare il calendario sopra individuato di svolgimento dell'esame preliminare per l'ammissione all'esame di Stato 2018/2019.

7. Intitolazione del plesso scolastico di Piazza Gondar.

La Dirigente Scolastica ricorda che le procedure di intitolazione delle istituzioni scolastiche sono disciplinate dalla C.M. n. 313, prot. n. 2745 del 12.11.1980, che fornisce le seguenti indicazioni:

Procedimento per l'intitolazione di scuole

* Intitolazione a persone decedute da oltre dieci anni.

L'intitolazione della scuola è deliberata dal Consiglio di Circolo o d'Istituto, sentito il Collegio dei Docenti.

La deliberazione è quindi inviata all'USP competente (delegato allo scopo dall'Ufficio Scolastico Regionale) per la richiesta della prevista valutazione del Prefetto e della Giunta comunale.

Acquisite le medesime, se favorevoli, il Direttore Generale dell'USR emana il decreto d'intitolazione inviandolo poi integralmente alla scuola e all'USP.

La Dirigente Scolastica propone l'intitolazione del plesso sito in Piazza Gondar (attualmente privo di denominazione) alla dottoressa Francesca Morvillo, moglie del giudice Giovanni Falcone e, insieme a lui e agli uomini della scorta, uccisa da Cosa Nostra nella strage di Capaci del 23 maggio 1992. Sottolinea, quindi, il valore civico del sacrificio di Francesca Morvillo e la figura di una donna straordinaria, un magistrato che ha dedicato la propria vita ai principi della legalità, della democrazia, della giustizia e della libertà, che sono i principi di cui la società deve essere permeata per permettere alle giovani generazioni di avere dei modelli di riferimento.

L'intitolazione del plesso scolastico a Francesca Morvillo, unico magistrato donna assassinato in Italia, è finalizzato a ricordare degnamente uno dei simboli più illustri e nobili della lotta alla mafia, nonché onorare la memoria delle sue eccezionali capacità professionali e rendere omaggio all'immagine di una donna e di una moglie morta per amore.

Nata a Palermo il 14 dicembre 1945, è stata una delle prime donne italiane a entrare in magistratura nel 1968, seguendo le orme del padre (anch'egli magistrato a Palermo). Trascorre l'intera carriera in Sicilia, scegliendo un percorso orientato al servizio della giustizia e dei più deboli. Ricopre le funzioni di giudice del tribunale di Agrigento, di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, di Consigliere della Corte d'Appello di Palermo e di componente della Commissione per il concorso di accesso in magistratura. Francesca Morvillo insegnò anche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'ateneo palermitano, in quanto docente di Legislazione del minore nella scuola di specializzazione in Pediatria.

Le è stata conferita la Medaglia d'oro al valor civile con la seguente motivazione:

“Giovane Consigliere della Corte d'Appello di Palermo, consorte del giudice Giovanni Falcone, pur consapevole dei gravissimi pericoli cui era esposto il coniuge, gli rimaneva costantemente accanto sopportando gli stessi disagi e privazioni, sempre incoraggiandolo ed esortandolo nella dura lotta intrapresa contro la mafia. Coinvolta, insieme al Magistrato, in un vile e feroce agguato, sacrificava la propria esistenza vissuta coniugando ai forti sentimenti di affetto, stima e rispetto verso il marito, la dedizione ai più alti ideali di giustizia”.

Dopo un sereno e partecipato confronto,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- **SENTITA** la proposta della Dirigente Scolastica;
- **VISTA** la C.M. n. 313, prot. n. 2745 del 12.11.1980;
- **VALUTATA** la valenza educativa della personalità proposta, che richiama alla memoria grandi valori morali e civili, insegnamenti ed esempi da proporre all'attenzione della comunità scolastica e del territorio;
- **CONSIDERATO** che la Scuola è presidio di legalità e centro di promozione dei valori

di cittadinanza,

DELIBERA (Nr. 7), all'unanimità,

l'intitolazione del plesso scolastico di Piazza Gondar al magistrato Francesca Morvillo.

8. Iniziative di fine anno scolastico.

La Dirigente Scolastica informa il Collegio che i rappresentanti degli studenti hanno proposto di realizzare nella palestra scoperta, in orario antimeridiano, una manifestazione di fine anno. L'iniziativa si svolgerà nel mese di giugno e sarà sostitutiva della consueta attività didattica in aula, essendo infatti finalizzata alla condivisione delle esperienze progettuali più significative vissute nel corso dell'anno scolastico. In tale occasione, i docenti provvederanno alla vigilanza secondo il proprio orario di servizio. Terminata la manifestazione, le classi verranno licenziate.

Il Collegio dei docenti (**delibera Nr. 8**) approva all'unanimità.

9. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

La Dirigente Scolastica rivolge ai docenti delle classi quinte un plauso per lo zelo con cui hanno lavorato al Documento del 15 maggio, tenuto conto delle novità contenute nel D.Lgs. 62/2017 che riguardano l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

Ultimata la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 17.15.

Il Segretario
(*Prof.ssa Francesca Bosa*)

Il Presidente
(*Prof.ssa Rosetta Greco*)